

**AIFO**  
**ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DI RAOUL**  
**FOLLEREAU**

**Relazione di controllo del Collegio dei Revisori**  
**sul Bilancio Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2015.**

\*\*\*

All'Assemblea dell'Associazione

Il Collegio dei Revisori, in applicazione dell'art. 10 comma 4) dello Statuto vigente, è tenuto a redigere la presente Relazione al Bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 7 maggio 2016.

Il Bilancio in esame è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Economico della Gestione e dalla Nota Integrativa.

Esso si sostanzia nei seguenti elementi:

**STATO PATRIMONIALE**

|                      |                    |
|----------------------|--------------------|
| <u>Totale Attivo</u> | € <u>5.981.516</u> |
|----------------------|--------------------|

Di cui:

|                         |           |
|-------------------------|-----------|
| Immobilizzazioni (arr.) | € 917.422 |
|-------------------------|-----------|

|                          |             |
|--------------------------|-------------|
| Attivo Circolante (arr.) | € 5.045.033 |
|--------------------------|-------------|

|                         |          |
|-------------------------|----------|
| Ratei e Risconti Attivi | € 19.061 |
|-------------------------|----------|

|                       |                    |
|-----------------------|--------------------|
| <u>Totale Passivo</u> | € <u>5.981.516</u> |
|-----------------------|--------------------|

Di cui:

|                               |           |
|-------------------------------|-----------|
| Debiti e Fondi diversi (arr.) | € 810.519 |
|-------------------------------|-----------|

|                          |           |
|--------------------------|-----------|
| Ratei e Risconti Passivi | € 780.462 |
|--------------------------|-----------|

|                                   |             |
|-----------------------------------|-------------|
| Patrimonio Netto e Riserve (arr.) | € 4.390.536 |
|-----------------------------------|-------------|

|                              |             |
|------------------------------|-------------|
| Di cui Disavanzo di gestione | € (426.714) |
|------------------------------|-------------|

---

Conti d'ordine € 921.046

---

### RENDICONTO DELLA GESTIONE

|  |                           |
|--|---------------------------|
| Totale Proventi Netti                    | € 3.905.808               |
| Totale Oneri Netti da gestione ordinaria | € <u>(4.108.410)</u>      |
| Risultato istituzionale                  | € (202.601)               |
| Proventi e oneri finanziari              | € (17.093)                |
| Accantonamenti al netto dei              |                           |
| Fondi svincolati                         | € (148.946)               |
| Proventi ed oneri straordinari           | € <u>(27.944)</u>         |
| Risultato dell'esercizio prima           |                           |
| delle imposte                            | € (396.584)               |
| Imposte                                  | € <u>(30.130)</u>         |
| Disavanzo di gestione                    | € <u><u>(426.714)</u></u> |

Il Collegio può attestare che il procedimento del controllo effettuato ha comportato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. Inoltre, sempre nell'ambito dell'attività di controllo, il Collegio ha verificato durante l'anno di riferimento e con cadenza trimestrale:

- il rispetto delle norme di legge e delle disposizioni statutarie;

- la conformità delle scelte di gestione ai principi di corretta amministrazione;
- la consistenza del patrimonio dell'Ente;
- l'esistenza di procedure e sistemi gestionali adeguati alla dimensione e all'attività svolta dall'Ente;
- la regolarità e la correttezza della tenuta della contabilità;
- la regolarità dei versamenti di imposte, tributi e contributi sociali;
- la regolare tenuta dei libri sociali e contabili.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale sulla redazione del Bilancio che può ritenersi veritiero e, nel suo complesso, attendibile.

Il Collegio, inoltre, attesta che sono stati osservati, da parte del Consiglio di Amministrazione, le raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relative alla redazione di bilanci per gli Enti non profit e ove necessario, e per quanto applicabili, integrati dai Principi Contabili emanati dal Financial Standard Board (F.A.S.B. n. 116 e 117) specificamente per le Organizzazioni senza scopo di lucro e osservando il generale principio della prudenza e competenza temporale.

Il Patrimonio Netto evidenzia le sue poste ideali come segue:

- Patrimonio libero composto dalla Riserva di Rivalutazione, dal Fondo disponibile e dal Disavanzo di gestione dell'esercizio in corso: totale € 2.853.177 (€3.171.977).

- Patrimonio vincolato, formato da Riserve vincolate, nel rispetto delle indicazioni dei donatori, e da Riserve destinate ai progetti: totale € 1.537.359 (€ 1.645.273).

Per quanto concerne il “Rendiconto della Gestione”, sopra richiamato, esso prevede una struttura che evidenzia le aree gestionali i cui dati verranno analizzati di seguito. La Nota Integrativa, invece, espone la metodologia adottata, unitamente ad una serie di informazioni di dettaglio individuate anch’esse nell’ambito dell’Atto di indirizzo dell’Agenzia delle Onlus, in particolare quelle peculiari del comparto non lucrativo, di cui si dirà di seguito.

Pertanto, con riferimento ai criteri di valutazione del Patrimonio sociale va evidenziato che relativamente al raggruppamento:

“Immobilizzazioni immateriali”, l’appropriata iscrizione nel Bilancio e la verifica del carattere pluriennale dei valori capitalizzati; alla data del 31/12/2015 sussistono certamente i requisiti per l’iscrizione dei suddetti valori in Bilancio, che risultano decrementati rispetto all’esercizio precedente.

Il raggruppamento “Immobilizzazioni materiali” è formato da varie voci: la più importante è rappresentata da “Terreni e Fabbricati” per € 779.048.

Al riguardo la Nota Integrativa richiama in particolare le modalità con cui si è proceduto alla rivalutazione dei fabbricati strumentali nell’esercizio 2008 avvalendosi del D.L. n°185/2008.

Va ricordato che l'entità della rivalutazione è stata contabilizzata ricorrendo all'incremento del valore dell'attivo e all'azzeramento contestuale del rispettivo Fondo Ammortamento, determinando un Saldo Attivo di Rivalutazione di € 848.958, iscritto in una Riserva specifica del Patrimonio Netto, incrementandone l'ammontare. Ne consegue che gli ammortamenti dei fabbricati sono stati contabilizzati, anche nell'esercizio in esame, facendo riferimento al nuovo valore rivalutato; gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni.

La Nota Integrativa espone inoltre con chiarezza la composizione delle voci "Crediti per finanziamento a progetti a breve e a lungo termine" evidenziando le movimentazioni verificatesi nel corso dell'anno.

Un'altra voce rilevante iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, è rappresentata da "Attività finanziarie non immobilizzate" per € 185.874 che ha subito un decremento rispetto all'esercizio 2014 dovuto a disinvestimenti ritenuti prudentziali. La Nota Integrativa riporta la composizione della stessa e si sofferma sul criterio prudenziale adottato dagli Amministratori per la gestione di tali investimenti.

Per quanto concerne le voci del Passivo, va segnalato che la Nota Integrativa analizza la composizione del Patrimonio Netto e segnatamente la parte di esso "vincolato" e destinato a progetti;

una tabella esplicativa ne evidenzia inoltre la movimentazione verificatasi nel corso dell'anno 2015 ed in particolare le Previsioni di spesa per l'anno 2016.

Per quanto concerne il “Rendiconto della Gestione”, la Nota Integrativa segnala il decremento dell'10% delle Offerte ricevute dai privati sostenitori rispetto all'anno precedente. Al riguardo l'Organo Amministrativo esprime caute previsioni per il reperimento delle offerte, considerato il periodo non favorevole sia nell'ambito economico nazionale che in quello europeo; inoltre viene segnalato il decremento dell'11% dei “Proventi da 5 per mille” relativi all'anno 2013 rispetto al 2012. Ne consegue che, relativamente ai fondi devoluti dagli offerenti al cinque per mille, sia presumibile attendersi un'ulteriore contrazione vista la perdurante congiuntura economica sfavorevole.

Inoltre si conferma che:

- i proventi indicati nel Rendiconto della Gestione, fatta eccezione per quelli derivanti dal “5 per mille”, sono quelli di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso, i rischi sono stati considerati anche se conosciuti entro la data di approvazione del progetto di Bilancio da parte dell'Organo Amministrativo; il medesimo criterio è stato utilizzato per gli oneri.
- non risultano effettuati compensi di partite, al di fuori da quelle consentite dalla normativa vigente.

Relativamente all'entità del Disavanzo dell'esercizio di € 426.714, l'Organo Amministrativo, a chiusura della Nota Integrativa, si sofferma sulle ragioni che hanno concorso alla formazione di tale risultato negativo

Da quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2015, così come predisposto dagli Amministratori.

Addi 9 maggio 2016

Il Collegio dei Revisori

Dr. Vincenzo Peticchio – Presidente del Collegio

Dr. Gaetano Sabetta – Componente Effettivo

Dr. Giuseppe Tricarico – Componente Effettivo